

Oggetto: DIRITTO ANNUALE TRIENNIO 2015-2017. DETERMINAZIONI

Il Segretario Generale riferisce che in data odierna si è tenuto un incontro con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio, per sentire il loro orientamento in merito alla misura della maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2015 – 2017 e riferisce quanto emerso nel corso della riunione, come da verbale conservato agli atti.

In sintesi tutte le Associazioni economiche del territorio intervenute hanno espresso una posizione concorde ed una convergenza sulla opportunità di confermare anche per il 2015 l'incremento della misura del diritto annuale del 20% finalizzando ancor più le risorse a interventi concertati e condivisi mirati a favore delle imprese; hanno espresso altresì orientamento favorevole all'estensione della maggiorazione anche per il periodo 2016 – 2017 fermo restando la necessità di riconcertare anno per anno la destinazione delle risorse.

Segue una breve discussione, al termine della quale,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore;

VISTO l'articolo 15 del vigente Statuto Camerale;

VISTO l'articolo 18, comma 10, della legge 580 del 1993, così come modificato dal D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, in ordine alla possibilità di aumento della misura del diritto annuale per il cofinanziamento di iniziative allo scopo di incrementare la produzione e favorire il miglioramento delle condizioni economiche della provincia;

VISTO l'art. 28 del D.L. 24.06.2014 n. 90 come convertito con modificazioni nella Legge 11.08.2014 n. 114, che prevede una riduzione del diritto annuale del 35% per il 2015, del 40% per il 2016 e del 50% a partire dal 2017;

CONSIDERATO che la riduzione del 35% del diritto annuale comporterà nel 2015, applicando la maggiorazione del 20%, un minor incasso di circa 3 milioni di euro incidendo quindi in modo radicale sulla capacità di azione promozionale dell'Ente;

RICHIAMATA la Comunicazione di Giunta n. 157/14 del 22 settembre u.s. in cui la Giunta ha valutato la necessità di definire un incremento della misura del diritto annuale per il prossimo triennio 2015-2017 previo confronto politico con le associazioni economiche del territorio.

VISTA la nota prot. n. 0017876 del 25.09.2014 con la quale sono state invitate, per il giorno 6 ottobre 2014, le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale ad un incontro per la fase di consultazione in ordine alla determinazione delle misure del diritto annuale per il triennio 2015 - 2017;

SENTITE le associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello provinciale, riunitesi in data odierna, le quali hanno espresso parere favorevole alla conferma dell'aumento del 20% del diritto annuale dovuto dalle imprese alla Camera di Prato, al fine di proseguire un'azione promozionale qualificata a sostegno dell'economia del territorio, dato anche il perdurare della crisi economica finanziaria;

RICORDATO che l'incremento del diritto annuale è stato accompagnato nel corso degli anni da una politica di contenimento dei costi di funzionamento dell'ente che ha consentito, nonostante il minor gettito in termini assoluti del tributo, di rispettare il piano pluriennale di attività e gli investimenti sul territorio e RIBADITO che la politica di contenimento della spesa dovrà essere proseguita con rigore ancora maggiore negli anni a venire;





CONSIDERATO che le risorse derivanti da tale aumento saranno destinate ad interventi di promozione economica da individuarsi in fase di programmazione delle attività dell'Ente per l'anno 2015;

all'unanimità,

DELIBERA

- a) di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, anche per l'anno 2015 la misura della maggiorazione del diritto annuale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18, comma 10, della legge 580 del 1993 s.m.i., nel **20%**;
- b) di confermare per il biennio 2016 – 2017 la misura della maggiorazione del diritto annuale nel 20%, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 10 della legge 580 del 1993 s.m.i., previa verifica anno per anno della destinazione delle risorse coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE

(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE

(Luca Grusti)